

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

ASSOCIAZIONE PENELOPE. Coordinamento solidarietà sociale

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00321

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE – Regione Sicilia

1^

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

***“Il fiore e la farfalla: insieme in un percorso di integrazione sociale dei soggetti diversabili”***

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A: Assistenza - 06: Disabili

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Niscemi è un Comune della provincia di Caltanissetta, esteso su un piccolo lembo di terra nell'estrema propaggine sud - orientale della provincia. Esso conta 27.230 abitanti e nonostante la sua ridotta estensione, 9.800 ettari, presenta un territorio abbastanza diversificato sotto il profilo geomorfologico e vegetazionale.

La sua economia è basata principalmente sull'agricoltura che rappresenta il settore economico più importante nel quale risultano occupate ufficialmente 9.801 unità. Meno sviluppati si presentano il commercio e l'artigianato, settori che vedono impiegati 1317 unità mentre inesistente è quello industriale. Appare inoltre rilevante il fenomeno del lavoro sommerso e precario mentre notevole risulta il numero dei disoccupati iscritti nelle liste di collocamento pari a 6.150 unità, di cui 3.188 sono giovani.

La forte crisi occupazionale, che persiste ormai da molti anni nel territorio, ha favorito la perdita d'identità economica e culturale creando sacche di povertà, di emarginazione e di disagio, fenomeno che si è ripercosso soprattutto sulle nuove

generazioni. La suddetta realtà ha indotto ad un degrado di valori sociali ed ha incrementato un processo di mutamento strutturale della famiglia, non più nucleare, ma soggetta a continue evoluzioni che rispecchiano in piccolo i mutamenti dell'attuale società. Accanto ai suddetti mutamenti sono presenti e consolidate ormai da anni le varie associazioni di volontariato, culturali e sportive che s'impegnano nel territorio operando attivamente secondo i principi di partecipazione attiva e di solidarietà dando un contributo non indifferente.

Con le ultime elezioni del 2007, la gestione del Comune di Niscemi è affidata al Sindaco Di Martino avv. Giovanni ed alla sua Giunta. Esso è costituito da un Ufficio di Direzione Generale, da un Ufficio di Direzione di Progetto – Servizio per la Protezione Civile e da sei Ripartizioni. In particolare l'Ufficio di Servizio Sociale, istituito nel 1997, fa parte della Ripartizione Affari Generali, Servizi Sociali e Culturali.

Il Comune persegue le finalità della Legge 328/00 attraverso programmi rivolti alle fasce più deboli presenti nel territorio, promuovendo la partecipazione attiva del cittadino, riconoscendo il ruolo del volontariato e dell'associazionismo e favorendo le loro attività e la loro collaborazione. Inoltre, l'Amministrazione mira a garantire pari opportunità, non solo tra l'uomo e la donna tra i cittadini e gli extracomunitari ma anche tra l'"abile" ed il "diversabile". Essa infatti non ignora i bisogni e le attese dei soggetti "diversamente abili", verso i quali investe risorse economiche non indifferenti, ma riconosce la loro diversità come una preziosa risorsa da valorizzare con opportuni interventi, cercando di favorirne un'adeguata inclusione nel contesto sociale.

L'Amministrazione mira a promuovere una cultura nuova dell'handicap al fine di potenziare le capacità espressive e comunicative del diversabile affinché possa raggiungere una maggiore autonomia personale e di auto-stima, la capacità di inserirsi nel suo contesto di appartenenza e di trovarvi il giusto posto.

Come di seguito elencati nel prospetto sottostante si pongono in evidenza il numero dei soggetti disabili presenti nel territorio di Niscemi, il loro status ed il numero dei soggetti che usufruiscono delle prestazioni e dei servizi erogati:

<b>Condizione sociale dei disabili residenti a Niscemi</b>	<b>Totale</b>
Disabili con invalidità riconosciuta dal 74% al 100% e con accompagnamento *	971
<b>Disabili iscritti nelle liste speciali dell'Ufficio di collocamento (legge 68/99 art.8) **</b>	564

<b>Soggetti residenti a Niscemi riconosciuti invalidi e aventi diritto a benefici sanitari e sanitario-economici ***</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Dal 46% al 73% di età da 0 a 64 anni	97	78
Dal 74% al 100% + accompagnamento di età da 0 a 64 anni	141	96
Dal 60% al 100% di età da 65 anni in su	205	163
Con accompagnamento di età da 65 anni in su	97	71

<b>Servizi per disabili, relativi al 2010, erogati dal Comune mediante convenzione con Associazioni Onlus e contributi straordinari erogati dalla Regione****</b>	<b>Totale disabili fruitori</b>
Attività socio-educative	25
Trasporto ed assistenza minori disabili in obbligo scolastico	18
Trasporto gratuito presso Centro di riabilitazione fuori territorio	13
Assistenza domiciliare disabili gravi ai sensi della L. 328/00	0
Soggetti ammessi al beneficio del Bonus socio-Sanitario L.R. 10/2003 e D.P. del 07.07.2005	113

\* dati INPS aggiornati al 18.03.2011.

\*\* dati Sezione Circoscrizionale per l'Impiego ed il Collocamento Agricolo – Recapito di Niscemi aggiornati al 31.01.2010.

\*\*\* dati A.S.p. n° 2 di Caltanissetta – Distretto di Gela – Commissione Invalidi Civili aggiornati al 18.03.2011.

\*\*\*\* dati Ripartizione Affari Generali, Servizi Sociali e Culturali aggiornati al 18.03.2011.

Il progetto **“Il fiore e la farfalla: insieme in un percorso di integrazione sociale dei soggetti diversabili”** si basa sulle finalità su espone e sviluppa gli obiettivi, gli interventi ed il complesso delle attività previste tenendo conto delle diverse risorse presenti nel contesto di Niscemi e della sua realtà associativa che svolge un ruolo sempre più efficace e determinante. Il progetto intende, altresì, facilitare la realizzazione di una rete dinamica e sinergica tra le Associazioni Onlus e le diverse strutture sociali operanti sul territorio. A tal proposito si è riusciti a coinvolgere, con risultati apprezzabili, i seguenti partners i quali, ognuno con le proprie competenze, hanno trovato spazi operativi specifici per il raggiungimento degli obiettivi comuni e nella salvaguardia delle rispettive peculiarità:

**L'Associazione “Genitori di soggetti diversamente abili”** che metterà a disposizione la propria struttura e s'impegnerà nelle seguenti attività:

1. Organizzazione di feste, attività sportive e momenti ludico-ricreativi;
2. Visite guidate presso le chiese e le riserve naturali;
3. Accompagnamento per passeggiate, uscite, visite personali, escursioni

**La Comunità “Suore della Sacra Famiglia”** di Spoleto, sede di Niscemi, una struttura religiosa che opera su tutto il territorio comunale ed extracomunale con diversi progetti ed interventi volti a favorire l'integrazione scolastica e sociale di minori, disabili, l'accoglienza di donne in difficoltà con minori a seguito e il sostegno di famiglie svantaggiate. Nello specifico, per la realizzazione del progetto **“Il fiore e la farfalla: insieme in un percorso di integrazione sociale dei soggetti diversabili”** la Comunità metterà a disposizione la propria struttura e s'impegnerà a collaborare con il Servizio Sociale ed il Centro su citato per l'espletamento delle seguenti attività:

1. Momenti di fraternità che rientrano nella programmazione della struttura;
2. Incontri di preghiera previsti in alcuni periodi particolari dell'anno liturgico (Avvento, Quaresima, ecc).

**Il Centro Educazione Ambientale ed il Museo Didattico di Storia Naturale** opera sul territorio per la valorizzazione, la fruizione e l'educazione ambientale rivolta a alle scolaresche che si accostano timidamente verso la scoperta della flora e della fauna ed a tutti i cittadini che intendono riscoprire le diverse manifestazioni della natura e la sua storia. In merito al presente progetto, il **C. E. A.** parteciperà con una collaborazione fattiva nella programmazione delle seguenti attività:

1. Supporto didattico nell'accompagnamento dei diversabili per visite guidate e passeggiate tra i beni ambientali presenti sul territorio di Niscemi;
2. Supporto didattico-educativo nell'accompagnamento dei soggetti diversabili in escursioni nelle aree protette del territorio.

L' **A.S.D "Orizzonte"** è un'associazione con sede a Gela, affiliata alla **Special Olympic Italia**, associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro, della quale ne applica il programma mondiale e la filosofia di integrazione del disabile mentale. Essa, infatti, utilizza lo sport come mezzo per migliorare le abilità di base delle persone con disabilità intellettiva attraverso quelle attività fisiche che coinvolgono nel disabile lo sviluppo dell'organizzazione spazio/temporale, la coordinazione dinamica generale, l'interazione interpersonale e l'organizzazione di giochi di squadra al fine favorire l'integrazione sociale. L'associazione organizza sul territorio distrettuale le attività di seguito elencate:

1. Allenamento di bocce;
2. Nuoto;
3. Basket;
4. Atletica leggera;
5. Tennis;
6. Calcio unificato.

Ad alcune delle anzidette attività partecipano diversabili del Centro Diurno "Genitori di soggetti diversamente abili" per due volte a settimana secondo un programma stabilito dalle due associazioni.

La **Croce Rossa Italiana**, sede operativa di Gela, è presente a Niscemi con "I Giovani", una componente formata da 48 giovani, tra i 14 ed i 22 anni, che da due anni si occupano di assistenza volontaria dei diversabili all'interno del Centro Diurno "Genitori di soggetti diversamente abili" con attività che si adeguano ai bisogni dei soggetti richiedenti ed alla contingenza del momento:

1. clowneria,
2. attività laboratoriali.
3. Informazione per la prevenzione di incidenti domestici.

Il **Consorzio di cooperative sociali Scarl "Progetto Vita"** è presente a Niscemi da circa due anni per la gestione del "Centro di Aggregazione per minori", un servizio che viene erogato dal Comune di Niscemi nell'ambito dei progetti finanziati ai sensi della L. 328/00. Il Centro di aggregazione accoglie minori di età compresa tra 6 e 15 anni che svolgono le seguenti attività:

1. Attività ludico – ricreative
2. Corsi di supporto alla genitorialità
3. Recupero scolastico.

Per le finalità che persegue il responsabile del Centro di aggregazione ha dato disponibilità a far parte della rete accogliendo minori in età scolastica, con disabilità lieve, che desiderano partecipare alle suddette attività.

Il progetto "*Il fiore e la farfalla: insieme in un percorso di integrazione sociale dei soggetti diversabili*" si prefigge di raggiungere e sostenere la fascia di cittadini "diversamente abili", residenti a Niscemi, che vivono in una condizione di particolare disagio personale e psico-fisico, con difficoltà familiari e di integrazione sociale a motivo dell'handicap che ne limita la possibilità d'inserimento sociale e, per taluni casi, il soddisfacimento dei bisogni di assistenza materiale. La realizzazione del progetto consente alle famiglie dei

soggetti diversabili ed al contesto parentale di beneficiarne trasversalmente sia per il miglioramento della qualità della vita dei loro cari sia perché vengono sollevati dall'incombenza derivante dall'assistenza continuativa di cui gli stessi necessitano. Anche la società che accoglie i disabili gode indirettamente delle diverse abilità e delle diverse competenze possedute da questi che, se opportunamente valorizzate nelle loro peculiarità, fanno emergere potenzialità apprezzabili in differenti settori.

## 7) *Obiettivi del progetto:*

### **Obiettivi generali**

Il progetto ha l'obiettivo principale di **coinvolgere i giovani in una esperienza particolarmente significativa per la loro crescita personale e professionale** attraverso il confronto e l'approfondimento quotidiano di tematiche ed attività legate all'assistenza di disabili. Al fine di raggiungere questo obiettivo si ritiene importante partire da una buona formazione e dalla promozione delle pari opportunità già dal momento delle selezioni dei volontari. Si favorirà l'accesso al servizio civile a giovani a rischio di esclusione sociale e a giovani in situazione di post-affido ai Servizi Sociali in modo da fornire loro la possibilità di vivere la realtà della diversabilità, ponendoli nella condizione di rivalutare il proprio status.

Il progetto intende integrare e potenziare i servizi già erogati dal Comune di Niscemi grazie al contributo dei volontari che possono investire risorse proprie alla **cura del rapporto interpersonale con persone in difficoltà**, svolgendo attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti mediante la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Sostenere le famiglie con soggetti portatori di handicap per favorire momenti di sollievo;
- favorire l'integrazione sociale del diversabile nel proprio contesto curando anche le relazioni parentali ed amicali;
- mantenimento o aiuto a raggiungere lo stato di autonomia del diversabile.

### **Obiettivi specifici**

- Crescita e valorizzazione del giovane e del suo senso civico;
- Servizio d'assistenza domiciliare relativo a piccole incombenze: piccole commissioni, spesa mattutina (acquisto generi alimentari, ecc.), pagamento bollette;
- servizio di compagnia ai portatori di handicap che vivono soli o bisognevoli di assistenza;
- attività di informazione e sensibilizzazione sui diritti dei soggetti "diversamente abili";
- Esplorazione dei beni ambientali e culturali del territorio.

### **Destinatari del progetto**

- 15 – 20 soggetti diversamente abili in età compresa tra 8 e 60 anni residenti nel territorio di Niscemi;
- n. 30 utenti del Centro Diurno "Genitori di soggetti diversamente abili" di Niscemi, partner del progetto.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nel territorio non tutti i disabili che usufruiscono di servizi specifici hanno la possibilità di ottenere il miglioramento della "qualità della vita". Spesso gli stessi non hanno la possibilità di accedere ai luoghi di socializzazione frequentati dai loro coetanei o, nel peggiore dei casi, le famiglie non hanno la possibilità di sostenere il costo, sia in termini di tempo che economici, del loro inserimento sociale. Il progetto intende realizzare attività rivolte ad affiancare sia i soggetti diversabili, che rivendicano il diritto ad occasioni di socializzazione ed emancipazione, sia le loro famiglie spesso affaticate nello svolgimento dei compiti di cura quotidiana e che manifestano il bisogno di essere sostenute.

Il primo mese di servizio sarà dedicato alla formazione e durante il secondo mese verrà posta particolare attenzione all'inserimento dei volontari nel servizio verificando le loro concrete caratteristiche ed aspettative in relazione al ruolo proposto.

Per il raggiungimento degli obiettivi sono previste le seguenti attività:

- incontri trimestrali tra i giovani volontari impiegati nei vari progetti di servizio civile promossi dall'associazione Penelope e dagli Enti partner al fine di creare occasioni di socializzazione, di scambio di idee e di confronto sulle varie esperienze, sulle varie realtà locali e le comunità coinvolte. S' intende valorizzare la dimensione di gruppo nel corso dell'esperienza di servizio civile, pertanto si organizzeranno momenti d'incontro così come previsto nella scheda allegata alla presente;
- realizzazione di incontri volti all'integrazione di giovani con minori opportunità; (vedi scheda allegata al progetto con descrizione dettagliata dei momenti d'incontro);

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto sono disposte le seguenti attività:

- Il servizio di compagnia verrà garantito per i soggetti che hanno difficoltà ad uscire di casa e che versano in condizioni di abbandono. Tuttavia, in maniera graduale, verrà favorita la loro graduale partecipazione alle attività aggregative e socializzanti mediante l'accompagnamento alle feste patronali, alle visite guidate nelle riserve naturali presenti nel territorio;
- Il sostegno morale e materiale alle famiglie di soggetti diversamente abili che versano in uno stato di disagio economico verrà assicurato mediante l'erogazione di servizi socio-assistenziali o di contributi economici previsti dal Regolamento Comunale di Assistenza Economica vigente nel Comune di Niscemi;
- La partecipazione attiva dei soggetti diversamente abili alla vita sociale per godere dei beni ambientali e naturalistici sarà assicurata dalla collaborazione dell'Associazione C.E.A. la quale, su richiesta programmata e concordata dell'operatore locale di progetto e gli altri partners del progetto ***"Il fiore e la farfalla: insieme in un percorso di integrazione sociale dei***

**soggetti diversabili”**, consentirà l’espletamento delle seguenti attività:

1. Visite guidate, con supporto didattico, nei musei e nelle chiese del centro storico;
  2. Passeggiate, con supporto didattico – educativo, tra i beni ambientali e le aree naturalistiche protette presenti nel territorio di Niscemi.
- I momenti di socializzazione e di partecipazione dei soggetti diversabili alle feste religiose e patronali verrà garantita in collaborazione con l’Associazioni di “Suore della Sacra Famiglia” che garantirà la struttura per:
    1. Momenti di fraternità rientranti nella programmazione della struttura;
    2. Incontri spirituali previsti in alcuni periodi particolari dell’anno liturgico (Avvento, quaresima, natale, ecc...).
  - Le attività di socializzazione e di promozione dell’autonomia personale dei soggetti diversabili rientrano tra gli impegni assunti dall’Associazione di “Genitori di soggetti diversamente abili” e si estrinsecheranno in:
    - ✗ Disbrigo pratiche e informazioni sulle agevolazioni economiche, finanziarie e fiscali;
    - ✗ attività educative e pre-lavorative:
      1. Attività di ceramica per 6 ore a settimana;
      2. Attività di pittura per 9 ore a settimana;
      3. Attività di collage e ritaglio per 3 ore a settimana;
      4. Attività di ginnastica riabilitativa per 9 ore a settimana;
    - ✗ Attività di promozione dell’autonomia personale:
      1. alfabetizzazione prevista per 8 ore a settimana;
      2. laboratorio informatico previsto per 6 ore a settimana;
      3. laboratorio estetico previsto per 3 ore a settimana;
      4. cinema previste con cadenza quindicinale;
      5. danza/terapia prevista per 2 ore a settimana;
      6. ballo e momenti ricreativi previsti per 2 ore a settimana.
  - Il “Progetto Vita” favorirà l’integrazione sociale di minori riconosciuti con disabilità attraverso il loro inserimento nelle seguenti attività:
    1. attività ludico – ricreative
    2. corsi di supporto alla genitorialità
    3. recupero scolastico.

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

Per la realizzazione del progetto **“Il fiore e la farfalla: insieme in un percorso di integrazione sociale dei soggetti diversabili”** saranno messe a disposizione le seguenti figure:

- n° 2 assistente sociali, in qualità di referenti dei Servizi erogati dal Comune ai disabili fisici e psichici;
- n. 1 coordinatore e responsabile delle attività socio-psico-educative;
- n. 2 assistenti per handicappati, per 20 ore settimanali ciascuno, con compiti di assistenza materiale ed accompagnamento degli assistiti;
- n. 1 assistente sociale, con funzione di coordinamento delle attività; cura del rapporto con il personale, le famiglie e gli assistiti;
- n. 1 maestro d’arte, per 20 ore settimanali, per la realizzazione di attività grafico-pittoriche, manipolazione, attività di ceramica,

- n. 1 psicomotricista, per 20 ore settimanali, con la funzione di programmare attività motorie ed attività ludico-ricreative per stimolare le abilità possedute dal diversabile;
- n. 1 autista, per 40 ore settimanali con compiti di accompagnamento e cura del trasporto dei disabili.

**Il Consorzio di cooperative sociali Scarl “Progetto Vita”** per la realizzazione delle attività mette a disposizione le seguenti figure:

- n° 1 referente del Centro di Aggregazione per minori con funzione di coordinamento degli operatori;
- n° 3 operatori con funzione di educatori.

**La Comunità “Suore della Sacra Famiglia”** di Spoleto, sede di Niscemi, mette a disposizione la responsabile / referente della struttura per programmare e favorire i momenti di accoglienza che verranno concordati con l’O.L.P..

**La Croce Rossa Italiana, presente a Niscemi** con il nutrito gruppo di “ I Giovani” mette a disposizione n° 1 referente che si raccorderà con l’O.L.P. nell’espletamento delle attività che verranno programmate.

**Il Centro Educazione Ambientale ed il Museo Didattico di Storia Naturale** mette a disposizione la figura di n° 1 referente per la realizzazione delle attività concordate con l’Operatore locale di progetto.

### 8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto*

- Partecipazione ai momenti di incontro, confronto e formazione, (*vedi scheda allegata al progetto con descrizione dettagliata dei momenti d’incontro*);
- Assistenza per piccole attività quotidiane, quali: spesa, acquisto giornali o riviste, pagamento bollette, piccole commissioni;
- Sostegno morale e sociale ai disabili e alle famiglie;
- Accompagnamento per passeggiate, uscite, visite personali, escursioni;
- Aiuto per il disbrigo pratiche (accesso alle agevolazioni economiche, finanziarie e fiscali, accesso ai servizi socio-sanitari)
- Aiuto all’organizzazione di feste e momenti ludico-ricreativi;
- Organizzazione e gestione attività educative e pre-lavorative (attività di ceramica, pittura, collage e ritaglio);
- Attività di promozione dell’autonomia personale (alfabetizzazione, laboratorio informatico, laboratorio estetico, cinema).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

4

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

4

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• impegno nei giorni festivi;</li><li>• flessibilità oraria;</li><li>• disponibilità a missioni;</li><li>• obbligo di mantenere il segreto e la riservatezza dei dati e delle situazioni personali di cui vengano a conoscenza in ragione del loro servizio;</li><li>• partecipazione ai momenti d'incontro programmati</li></ul> |
|---|

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

<i>N.</i>	<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	NISCEMI	Centro Socio -Culturale "Totò Liardo"- Via gen. C. A. DALLA CHIESA s.n.	61351	4